

RETE DELTA PER L'INTERCULTURA

I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –
I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.I.S. “Colombo” di Adria –
I.P.S.E.O.A. “Cipriani” di Adria

VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 28 maggio 2018

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti martedì 12 marzo 2018, alle ore 14,30 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE , per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Monitoraggio e valutazione delle attività inerenti al progetto intercultura per l'a.s. 2017-2018 **“Uno sguardo al futuro”** riguardanti le tematiche **BULLISMO E INTERCULTURA - SPORT/INTERCULTURA/BULLISMO, PRATICARE IL CAMBIAMENTO** (in collaborazione con esperti della Cooperat. Sociale Porto Alegre);
2. Situazione progetti art. 9 e mediazione linguistica;
3. Proposte per il progetto intercultura/ educazione alla cittadinanza per l'a.s. 2018-2019.

Verbale dell'incontro:

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente per l'intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ la prof.ssa Marcomini Chiara, referente intercultura dell'I C di Adria Due
- ♦ l'ins. Crepaldi Monica, referente intercultura dell'IC di Adria Uno
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente intercultura dell'IC di Porto Viro.
- ♦ il professor Marangon Denis, del referente per l'intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ la prof.ssa Tumiatti Irene del Polo Licei di Adria
- ♦ la prof.ssa Albertin Maria Chiara, referente per l'intercultura dell'ISS “Colombo” di Adria
- ♦ il professore De Pascalis Leonardo del Polo Tecnico di Adria
- ♦ l'ins. Domeneghetti Katia, referente intercultura dell'IC di Loreo

È presente all'incontro lo psicologo Giorgio Benizzi della Cooperativa Sociale di Porto Alegre.

Risultano assenti giustificati la prof.ssa Bonandin Linda dell' IC di Porto Tolle , la prof.ssa Previato Monica dell'I.P.S.E.O.A. di Adria, il professor De Santis Giuseppe del Polo Tecnico di Adria.

Punto 1

All'inizio dell'incontro i referenti condividono le azioni svolte nell'istituto di appartenenza riguardanti l'azione e progetto di rete **“UNO SGUARDO AL FUTURO”** :

ISTITUTO COMPRENSIVO di ARIANO NEL POLESINE

La referente Pasini Barbara riferisce quanto è stato attuato nel proprio Istituto.

BULLISMO E INTERCULTURA

La docente Salmaso Beatrice, referente per il Bullismo, ha collaborato alla realizzazione di buone pratiche di prevenzione e contrasto al bullismo portando avanti i progetti 'Fare rete per entrare in rete' coinvolgendo alunni e docenti delle classi V primaria e I e II secondaria. Il percorso ha compreso diversi step:

- incontro preliminare introduttivo con il Collaboratore Tecnico Capo della Polizia di Stato presso la Questura di Brescia, D. Geracitano, rivolto ad alunni (2 ore), docenti (2 ore) e genitori (2 ore);
- lettura argomenti trattati nel libro 'Pensa per postare', di D. Geracitano;
- approfondimenti e riflessioni con i ragazzi sull'uso corretto dei media, sugli aspetti legati alla sicurezza di Internet, sulla qualità delle informazioni che si possono trovare, cercando di sviluppare senso critico e consapevolezza;
- restituzione da parte degli alunni di un prodotto finale da presentare agli adulti sul loro concetto di Internet.

Inoltre ha svolto ulteriori azioni quali uno screening on line di rilevamento e valutazione dell'impatto della tecnologia sui comportamenti e sulla psiche degli adolescenti di oggi (Osservatorio Nazionale Adolescenza e MIUR) e uno screening on line di rilevamento e valutazione sull'esperienza dell'uso dei social network e su come i giovani gestiscono la loro immagine sui social media (UNIPD e USR Veneto). Sono stati coinvolti anche alunni di

diverse provenienze culturali, con o senza background migratorio, in quanto, a volte, si ritrovano a vivere la diversità come notizia, in una rappresentazione della realtà multiculturale alterata e inadeguata, per questo presa di mira e oggetto di attenzioni mediatiche distruttive.

INTERCULTURA E SPORT

La docente di educazione fisica Mariani Enrica ha ampiamente sviluppato la relazione tra sport e intercultura proponendo, nel corso dell'anno, svariate attività che coinvolgevano, in ugual maniera, tutti gli studenti, sia autoctoni che di diversa provenienza, sia disabili che in completa abilità.

Dato il valore spiccatamente inclusivo tipico delle attività ludiche e dei giochi di squadra, nel corso dell'anno e durante le Giornate dello Sport sono state dedicate numerose ore a tali attività, con particolare riferimento a giochi popolari di alcuni paesi esteri quali Cina, Sierra Leone, Marocco ed Argentina. In questo contesto, i ragazzi che hanno relazioni con questi paesi, sono stati coinvolti proponendo ai compagni giochi tipici dei suddetti paesi. Questi ragazzi hanno dimostrato di essere una grande risorsa per i loro compagni. Tali attività pertanto, hanno favorito una naturale inclusione.

Questi alcuni giochi partecipati:

- Sierra Leone: Balance ball, Walking snake, Pumbo.
- Argentina: Pelota en el aire, Juego del hierro de caballo.
- Marocco: Sebaha layur
- Cina: Morra cinese, Muraglia cinese, Staffetta cinese.

Inoltre è stato attuato un cineforum a carattere sportivo con particolare riferimento all'inclusione, sia di altre etnie che di persone con BES (Eddie the Eagle, Coach Carter, Jimmy Grimble, Invictus (classi III)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO TOLLE

La prof.ssa Bonandin ha inviato, via mail, la relazione di quanto realizzato.

“Per quanto riguarda le attività svolte durante l'anno scolastico in conclusione, l'I.C. di Porto ha partecipato, svolto e rendicontato le ore assegnate per il progetto S.U.N., nello specifico 10 ore di mediazione linguistica e 10 ore di progetto. Sono inoltre stati conclusi e rendicontati i progetti inerenti l'art. 9 (2016/17) sia d'istituto che di rete. La referente ha proposto ai vari plessi della scuola il progetto presentato dalla cooperativa Porto Alegre “Praticare il cambiamento” ma nessuna classe ha scelto di aderire all'iniziativa.

Relativamente al bando per l'art. 9 2017/18, nonostante quest'anno fosse stata esplicitata per la partecipazione una presenza minima nell'istituto di un 3% di alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo di Porto Tolle ha presentato ugualmente un progetto pur non avendo la percentuale di alunni stranieri richiesta. Purtroppo all'uscita delle assegnazioni dei compensi il nostro istituto non potrà quest'anno svolgere la progettazione ideata. Nonostante ciò, il nostro istituto ha voluto fortemente partecipare all'azione prevista dalla rete, come ogni anno, in quanto ritiene le attività di intercultura e di cittadinanza attiva fondamentali per la crescita dei propri alunni. Tra i due filoni proposti: bullismo e intercultura e sport/intercultura/bullismo, la scuola ha lavorato sul secondo punto, organizzando grazie al supporto del docente di Educazione Fisica, la prima giornata delle giornate dello sport di febbraio con un cineforum per tutte le classi della secondaria di primo grado. I ragazzi hanno visto, divisi per fasce di età, i film “Race. Il colore della vittoria” e “Pelè”. In seguito alcune classi hanno svolto nelle proprie aule un lavoro di analisi relativamente ai temi del razzismo e dello sport producendo dei cartelloni conclusivi dei loro interventi. “

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO

La referente Antico Renza comunica una sintesi delle attività svolte nell'Istituto di appartenenza:

1. All'inizio dell'anno scolastico in corso sono stati analizzati i bisogni degli alunni stranieri presenti nelle scuole dei vari ordini e gradi, dando la priorità ai neo arrivati, e progettato una prima fase di interventi di alfabetizzazione di L2, per un totale di 10 ore c.o., e assegnate delle ore per la mediazione linguistica.
2. Il nostro istituto ha partecipato all'azione prevista dalla Rete, come ogni anno, in quanto ritiene che le attività di intercultura e di cittadinanza attiva siano fondamentali per la sensibilizzazione e la crescita dei propri alunni. Tra i due filoni proposti SPORT /INTERCULTURA e **BULLISMO/INTERCULTURA**, un intero plesso, la scuola primaria MONSIGNOR SANTE TIOZZO, ha lavorato tutto l'anno sul secondo punto all'interno di vari laboratori, organizzando uno spettacolo a fine anno scolastico dal titolo "**SCEGLI DI CAMBIARE**" dando risalto ai temi dell'accoglienza, del rispetto, dell'amicizia quindi dello star bene in classe.

Così il plesso della scuola primaria Aldo Moro con il progetto: "**LA SCUOLA STA BENE, SE SI SENTE BENE A SCUOLA**".

La scuola Pio XII ha attivato il progetto **"ABBIAMO DIRITTO"** sui diritti umani toccando la tematica diversità/ bullismo/ integrazione.

Ben 5 classi hanno realizzato dei video e per fine anno è stato programmato uno spettacolo aperto alle famiglie. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, precisamente nei mesi di Aprile e Maggio, sono stati attivati due progetti di **potenziamento** per aiutare gli alunni dei vari ordini di scuola in difficoltà nella comunicazione in italiano L2

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAGLIO DI PO

Il referente, il professor Marangon Denis, riferisce:

"Il tema BULLISMO E INTERCULTURA – è stato affrontato attraverso la lettura di brani antologici e articoli di giornale (grazie al progetto "Reporter in classe" che ha permesso, per gran parte dell'a.s. , di avere il giornale in classe) in relazione a fatti accaduti. Le attività si sono sempre concluse con una riflessione scritta da parte degli alunni (docente Marangon Denis, classe II B, n. 20 alunni);

L'azione PRATICARE IL CAMBIAMENTO (in collaborazione con esperti della Cooperativa Sociale Porto Alegre) ha visto partecipanti le classi II A, II B, II C, III A, III B, III C; tutte le classi terze hanno partecipato al percorso "Fatti di accoglienza" (docenti: Chiavegato Renza, Casalicchio Alessio, n. alunni coinvolti 60), le classi seconde hanno partecipato al percorso "Esplora" (docenti: Zecchin Letizia, Marangon Denis, Guarnieri Lara, n. alunni coinvolti 60)

Nel secondo quadrimestre sono stati organizzati laboratori di italiano L2 (Progetto art. 9) per rafforzare la preparazione linguistica degli alunni coinvolti in funzione alla classe successiva o in preparazione dell'esame di Stato."

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO

La referente dell'IC di Loreo, l'insegnante Domeneghetti Katia, comunica che nelle scuole del suo Istituto ha rilevato che non sono stati intrapresi progetti collegati a quello previsto dalla Rete ma che ci sono state altre iniziative di educazione interculturale: nella scuola dell'infanzia Loreo, in collaborazione con la Biblioteca comunale, si è concluso il progetto "Mondo d'Arte a scuola". Il progetto ha compreso le seguenti azioni: letture dal mondo interpretate dai genitori degli alunni stranieri, attività artistiche tipiche del paese di origine (come ad esempio la lettura di una fiaba marocchina, la pittura di un "tappeto") organizzazione della festa di fine anno con una danza Argentina, Chacarera, interpretata dai bambini e dai genitori. Hanno partecipato tutte le tre classi della Scuola (66 bambini, 6 insegnanti).

Nella scuola secondaria Rosolina è stato avviato un gemellaggio con le scuole di Mosbach, in Germania.

Per quanto riguarda le altre scuole sono state organizzati gli interventi di mediazione linguistica e i laboratori di italiano L2 previsti dall'art. 9.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ADRIA UNO

L'insegnante Crepaldi Monica spiega che nel suo Istituto, in merito alle tematiche relative al progetto di rete , si sono svolte le seguenti attività:

Scuola secondaria di Primo Grado "L. da Vinci" plesso Papozze

BULLISMO E INTERCULTURA

- Progetto "Bulloff" promosso dal CTI di Badia: visione di un video contro il cyberbullismo. Classi coinvolte 3A e 3B per un totale di 35 alunni e 1 insegnante.
- Progetto "Basta io non ci sto più" promosso dalla CARIPARO. Classe coinvolta 3B, alunni 17, un insegnante.
- Prevenzione comportamenti a rischio, relatrice Cristiana Shutter. Classi coinvolte 3A e 3B per un totale di 35 alunni e 1 insegnante.

Scuola primaria "Dante Alighieri" plesso Papozze

SPORT/INTERCULTURA/BULLISMO

In occasione della settimana dello sport, dal 12 al 17 febbraio 2018, visione del film "Il sogno di Calvin" , per riflettere sulla diversità e sulle abilità che, nonostante le apparenze, possono

Classi coinvolte 3[^], 4[^], 5[^] per un totale di 27 alunni e 3 insegnanti.

Scuola primaria " San Giovanni Bosco" plesso di Bottrighe

BULLISMO E INTERCULTURA

- Progetto “La città dei bambini” promosso dalla CARIPARO. Classi coinvolte 4^a e 5^a per un totale di 19 alunni e 1 insegnante.
- Progetto “Basta io non ci sto più” promosso dalla CARIPARO. Classi coinvolte 4^a e 5^a per un totale di 19 alunni e 1 insegnante.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ADRIA DUE

La prof.ssa Marcomini Chiara relaziona sulle principali attività svolte e coerenti con il progetto di rete:

il Progetto “Praticare il cambiamento” è stato svolto in collaborazione con esperti della Cooperativa Sociale Porto Alegre. Nell’ IC di Adria 2 hanno aderito le seguenti scuole e classi:

Primaria “G. Rodari” di Pettorazza Grimani classe 4^o alunni 17.

Secondaria di 1° “A. Buzzolla” di Adria classe 3[^]B alunni 24.

Secondaria di 1° “A. Manzoni” di Adria classe 1[^]B alunni 20.

Totale alunni 61

Gli incontri sono stati utili per avviare e/o continuare le attività precedentemente in essere.

Progetto “Uno sguardo al futuro”

BULLISMO/INTERCULTURA

Il progetto è stato integrato con le Uda previste a inizio anno, in particolare per la scuola secondaria di primo grado: “Abbatte le barriere”, “Il viaggio: migrazioni ieri – oggi”.

Tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado hanno partecipato all’incontro con la Polizia Postale sul tema dei rischi connessi all’uso della Rete, presso l’Auditorium “Saccenti” di Adria.

Le classi terze della scuola secondaria “A. Manzoni” hanno usufruito di due interventi di due ore dell’iniziativa proposta dalla Fondazione Cariparo “Basta io non ci sto più”.

Gli obiettivi dell’attività sono stati i seguenti:

- prevenire il fenomeno del bullismo attraverso una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali che lo comportano;
- dare la possibilità agli alunni del gruppo classe di relazionarsi attraverso attività di comunicazione non verbale.

Gli alunni delle scuole secondarie “A. Buzzolla e “A. Manzoni” hanno aderito al progetto “Corsa contro la fame 2018” e sono stati donati 2310 euro all’associazione “AZIONE CONTRO LA FAME.

Gli alunni del Conservatorio “A. Buzzolla” hanno partecipato ad un incontro con Carlo Valente, vincitore del premio Amnesty International “Voci per la libertà” e Martina Manfrinati.

I prodotti delle varie attività promosse dagli insegnanti sono stati i seguenti:

- produzione di testi argomentativi e di relazioni scritte;
- realizzazione di cartelloni e plastici riguardanti i vari percorsi inerenti le Uda e gli incontri succitati, esposti a fine anno nell’atrio del plesso “A. Manzoni” e “A. Buzzolla”.
- realizzazione di un muro con scatole sovrapposte e dipinte dagli alunni delle varie classi del plesso “A. Manzoni”.

I progetti finanziati con i fondi dell’art. 9 a. s. 2017/2018 sono stati terminati tutti entro il mese di giugno

POLO LICEI DI ADRIA

La referente del Polo Licei, comunica quanto segue:

Il tema “INTERCULTURA E BULLISMO” è stato sviluppato dentro le attività prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo in quanto alcuni contenuti e finalità erano complementari. Sono state organizzate assemblee studentesche dei bienni del 15 e 16 dicembre 2017, su tema del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con la presenza e la collaborazione dell’associazione UnitinRete di Rovigo e della psicologa dott.ssa Federica Boniolo. Le classi 1ASU 2BSU, sempre sul tema del cyber bullismo, hanno partecipato al progetto Attivamente della CaRiPaRo “Selfie”. La scuola ha inoltre aderito alla giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo il giorno 7 febbraio 2018, promuovendo nella prima ora di lezione in tutte le classi dell’Istituto, attività di riflessione ed informazione e invitando gli studenti a produrre uno slogan per sensibilizzare su questo tema. Come referente, ed insieme ad un gruppo di colleghi, ho partecipato all’aggiornamento proposto dal Polo Tecnico di Adria “Educazione all’uso responsabile dei social media”, per la durata di 25 ore.

POLO TECNICO ADRIA

Il professor De Pascalis informa che nell'IIS Polo Tecnico è stato sviluppato un corso sul cyberbullismo intitolato "uso responsabile dei media", che ha visto coinvolti circa 70 docenti, 160 alunni tutti delle classi prime e 25 genitori. Il corso ha inteso sensibilizzare su di un uso maturo e responsabile dei media, visto come l'unico rimedio contro i possibili rischi che tali media in potenza rappresentano. Il corso è stato condotto a 360°, invitando polizia postale, avvocati e psicologi. Quindi, tutti e tre gli ambiti fondamentali di riferimento del fenomeno del Cyberbullismo. Il corso si è concluso con un questionario specifico sugli incontri avvenuti nel corso dell'anno scolastico.

Si segnala, inoltre, l'iniziativa del professor G. de Santis fatta nel Polo Tecnico con il regista Mario Brenta. È stato proiettato il documentario "Delta Park" sui migranti di Portoviro ed è stato un successo: duecento ragazzi si sono confrontati con il regista sulle tematiche della migrazione, comprese le dinamiche e sviluppi che la accompagnano.

I.P.S.E.O.A. "Cipriani" DI ADRIA

Si allega quanto inviato dalla referente prof.ssa Previato Monica.

"Come ormai da oltre 10 anni, le attività legate all'accoglienza e integrazione studenti stranieri, presso l'Istituto alberghiero hanno seguito il seguente iter:

- mese di luglio formazione classi per equa distribuzione degli studenti stranieri, in base alla seconda lingua scelta e alle problematiche legate o agli anni di scolarizzazione in Italia o a segnalazioni particolari delle scuole superiori di primo grado;
- mese di agosto/settembre: preparazione scheda informativa per ogni studente straniero, contenente tutti i dati raccolti, da fornire al coordinatore della classe in cui lo studente sarà inserito;
- mese settembre, entro i primi 20 giorni di scuola, test L2 per gli studenti di primo arrivo e predisposizione corsi di lingua italiana in orario scolastico;
- mese ottobre per gli studenti cinesi, di recente immigrazione, si è attuato progetto di 50 ore con mediatore culturale, nel periodo 14 ottobre-2 dicembre. In questa attività, da novembre è stata inserita anche una studentessa dell'Istituto professionale "C. Colombo" di nuovo arrivo in Italia. Al di là delle difficoltà logistiche, le referenti dei due istituti si sono impegnate a gestire il trasporto, l'esperienza è stata utile, sia dal punto di vista didattico, sia dal punto di vista della ottimizzazione dei fondi.
- Da ottobre, in tutte le classi prime, è stato inserito con funzione di tutor, un docente di potenziamento con il compito di sostenere e seguire gli studenti in difficoltà.
- Da novembre a fine gennaio, in collaborazione con i docenti del potenziamento sono stati attuati corsi di supporto allo studio, in orario pomeridiano, dove si sono creati piccoli gruppi di studio formati da studenti italiani e studenti stranieri.
- Da marzo a fine aprile si è ripetuta l'esperienza dei corsi pomeridiani che hanno portato a significativi risultati dal punto di vista del risultato finale.
- Tutte le classi dell'istituto hanno aderito, in data 7 febbraio, alla seconda giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo "nodo blu 2018". Le prime due ore di lezione, di tutte le 54 classi dell'istituto, sono state dedicate alla visione di video e a momenti di discussione dove si è chiesto ai ragazzi di raccontare le proprie esperienze relative alla tematica. In un secondo momento ogni classe ha prodotto un hashtag contro il bullismo che poi, è stato appeso sulla porta della classe insieme al nodo blu. Tutti gli hashtag sono stati fotografati e inseriti in un video trasmesso nell'ultima assemblea di istituto che ha coinvolto tutte le classi.
- Tutte le classi seconde hanno portato avanti un'unità didattica di apprendimento legata al tema dell'Intercultura e integrazione.
- Nel mese di maggio: corso di aiuto allo studio in vista dell'esame di Stato
- Nel mese di giugno monitoraggio dei risultati ottenuti relativamente al successo formativo."

I.I.S. "Colombo" di ADRIA

La prof.ssa Albertin M. Chiara, referente presso l'IIS "Colombo", dichiara che nella sede centrale non sono state effettuate attività mirate ai temi individuati dalla rete. Queste sono state sviluppate nella sede di Porto Viro attraverso una serie di incontri con esperti sul cyberbullismo.

Nella sede centrale di Adria sono state promosse anche quest'anno attività mirate al contrasto della dispersione scolastica e all'inclusione attraverso la musica, in orario extra-curricolare.

Inoltre, nella sede di Adria ha messo in atto un'iniziativa di mediazione culturale-alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a favore di un'alunna neo-immigrata dalla Cina, in collaborazione con la

prof.ssa Previato Monica, referente intercultura dell'IPSEOA: vista la mancanza di fondi per interventi di mediazione si è favorita la partecipazione della giovane agli incontri con un mediatore presso l'IPSEOA un giorno alla settimana, accompagnando personalmente la giovane al corso ogni martedì mentre la collega dell'IPSEOA la riportava in istituto alla fine della lezione.

Sempre nella sede di Adria i colleghi di potenziamento e qualche insegnante con ore a disposizione hanno realizzato attività di docenza di Italiano L2.

Nella sede di Porto Tolle sono stati effettuati interventi di alfabetizzazione e potenziamento di Italiano L2 rivolti ad alunni neo-arrivati prevalentemente dall'Albania.

punto 2

Vista la comunicazione pervenuta dall'USR in merito alla proroga della conclusione del progetto art.9, i presenti comunicano che, in alcune scuole, le attività didattiche previste nei laboratori di italiano L2 si concluderanno a settembre 2018. Tale proroga consentirà di organizzare attività di accoglienza e recupero della comunicazione in lingua italiana per studenti in difficoltà all'inizio del prossimo anno scolastico.

Si rileva che in alcuni istituti sono arrivati alunni stranieri in corso d'anno:

IC ARIANO

Nuove iscrizioni alla scuola primaria (classe 5^a): un alunno ucraino e un'alunna marocchina.

IC PORTO VIRO

Nuove iscrizioni all'infanzia: 1 alunno di cittadinanza croata, 1 alunno di cittadinanza rumena.

Nuove iscrizioni alla primaria: 2 studenti cittadinanza tunisina, 1 di cittadinanza cinese e 1 di cittadinanza indiana.

IC TAGLIO DI PO

Nuove iscrizioni all'infanzia: un'alunna di nazionalità marocchina inserita in terza sezione.

Nuove iscrizioni alla primaria: un'alunna di nazionalità rumena, inserita in terza classe.

IC ADRIA DUE

Nuove iscrizioni:

1 alunna cinese in classe 1^a alla scuola primaria

1 alunno cinese in classe 1^a alla scuola secondaria di primo grado "A. Buzzolla"

1 alunno cinese classe 1 scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" (probabile iscrizione)

La segreteria riferisce che a settembre sono sicuramente previste nuove iscrizioni.

Preso atto delle informazioni e considerato che non ci sono più risorse per la mediazione linguistico culturale per organizzare un'adeguata accoglienza e favorire un efficace primo inserimento degli alunni neoarrivati, si propone di trovare, nel territorio di appartenenza, le risorse utili per finanziarla. Le soluzioni o le modalità potrebbero essere varie e diversificate: dall'accantonamento di una minima risorsa del fondo istituto (l'equivalente di 10 o 20 ore di mediazione), ad una collaborazione o partenariato con cooperative sociali o associazioni di volontariato, al contributo di Associazioni ONLUS particolarmente sensibili alle problematiche dell'infanzia e della famiglia, alla collaborazione con la Caritas di Adria-Rovigo con il progetto "Adotta uno scolaro", un'iniziativa finalizzata all'integrazione alunni stranieri attraverso l'aiuto di docenti in quiescenza.

Sarebbe utile che ogni referente, con modalità trasparenti e in collaborazione con il proprio DS, potesse individuare nuove risorse e nuove collaborazioni necessarie a garantire un'accoglienza appropriata, utile sia ai neo arrivati che agli alunni della classe in cui viene inserito: ciò permetterebbe al percorso scolastico di non avere rallentamenti e proseguire serenamente nei tempi prestabiliti.

Punto 3

Proposte per il progetto intercultura/ educazione alla cittadinanza per l'a.s. 2018-2019.

Non sono ancora pervenute notizie sull'attuazione del progetto PON "Inclusione sociale e integrazione" inviato nel luglio 2017. In attesa, i presenti propongo di continuare a progettare percorsi di educazione interculturale e alla cittadinanza attiva

Come progetto per l'anno scolastico 2018/19, la mail pervenuta dalla referente Bonandin Linda suggerisce di lavorare sul concetto della parola ACCOGLIENZA vista a 360 gradi: sviscerandone il significato da cosa significa l'arrivo di un nuovo compagno di squadra, classe, gruppo di amici fino ad arrivare ad analizzarla a livello più complesso (anche più indicato per i ragazzi degli istituti della secondaria di II grado su quanto sta accadendo in Europa e nel mondo). Prendendo lo spunto dalla lettura della lettera di una ragazzina americana che scrive all'ormai ex Presidente Obama facendo una sua richiesta per migliorare un aspetto del mondo. Si potrebbe organizzare un'attività educativo-didattica per far produrre una lettera ai ragazzi dove scrivono invece quelle che sono le loro riflessioni/ricieste in riferimento al tema dell'accoglienza.

A tal fine sarebbe utile, soprattutto alle superiori, sviscerare bene la normativa vedere le problematiche relative agli arrivi in corso d'anno affinché i ragazzi neoarrivati non siano penalizzati da una mancata "dovuta" accoglienza.

VARIE

All'incontro è presente il dott. Giorgio Benizzi , psicologo operatore della cooperativa sociale Porto Alegre, per invitare i referenti ad un incontro a Rovigo, il 31 maggio alle ore 18.00, sulla scuola Penny Wirton , scuola per l'insegnamento gratuito della lingua italiana ai migranti e per condividere con volontari italiani alcune proposte da realizzare insieme ai richiedenti asilo e rifugiati.

Lo psicologo ha inoltre aggiunto che, insieme ai loro collaboratori, sta predisponendo attività e azioni per contrastare la povertà educativa e culturale che rilevata in ragazzi tra gli 11 e i 17 anni. Questo lavoro sarà avviato con le scuole dell'IC di Porto Viro, con cui la Cooperativa ha già un partenariato , ma potrà essere aperto anche ad altre Scuole interessate.

I presenti concordano di ritrovarsi a settembre per un confronto e una messa a punto del nuovo progetto.
La riunione si conclude alle 16,30

Il verbalizzante

Pasini Barbara

Referente intercultura I C Ariano nel Polesine
Coordinatore Rete Delta per l'Intercultura

Visto dalla Dirigente Scolastico

Prof.ssa Polato Silvia

IC Ariano nel Polesine - scuola capofila-